

A.S.P. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA A. DE GASPERI 8 35022 ANGUILLARA VENETA (PD)
Codice Fiscale	04252610284
Numero Rea	PD 374990
P.I.	04252610284
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(841110) ATTIVITA' DEGLI ORGANI LEGISLATIVI ED ES
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ANGUILLARA VENETA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	568.926	345.577
II - Immobilizzazioni materiali	786.386	678.393
Totale immobilizzazioni (B)	1.355.312	1.023.970
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.947	3.850
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.315	332.673
Totale crediti	287.315	332.673
IV - Disponibilità liquide	103.279	91.253
Totale attivo circolante (C)	393.541	427.776
D) Ratei e risconti	14.732	9.896
Totale attivo	1.763.585	1.461.642
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	8.267	8.267
VI - Altre riserve	787.301	787.301
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(180.648)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(38.051)	(180.648)
Totale patrimonio netto	626.869	664.920
B) Fondi per rischi e oneri	47.250	47.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.669	77.632
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.803	604.893
Totale debiti	455.803	604.893
E) Ratei e risconti	555.994	66.947
Totale passivo	1.763.585	1.461.642

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	741.667	756.027
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	44.277	7.343
altri	32.152	36.967
Totale altri ricavi e proventi	76.429	44.310
Totale valore della produzione	818.096	800.337
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.284	30.936
7) per servizi	358.986	396.902
8) per godimento di beni di terzi	104.231	116.707
9) per il personale		
a) salari e stipendi	122.182	240.227
b) oneri sociali	36.758	56.128
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.558	13.356
c) trattamento di fine rapporto	9.783	13.356
e) altri costi	775	-
Totale costi per il personale	169.498	309.711
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	125.186	84.432
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.753	50.802
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.433	33.630
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.545	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	175.731	84.432
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	903	(299)
14) oneri diversi di gestione	19.626	40.214
Totale costi della produzione	846.259	978.603
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(28.163)	(178.266)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	283	131
Totale proventi diversi dai precedenti	283	131
Totale altri proventi finanziari	283	131
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.392	2.513
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.392	2.513
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.109)	(2.382)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(30.272)	(180.648)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.779	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.779	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(38.051)	(180.648)

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
(Pagamenti al personale)	(186.333)	(248.584)
(Imposte pagate sul reddito)	(7.779)	-
Interessi incassati/(pagati)	(2.109)	(2.382)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(196.221)	(250.966)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(456.528)	(521.281)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(10)	-
Accensione finanziamenti	-	(21.731)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	234.975
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11)	213.244
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(652.760)	(559.003)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	65.369	99.652
Danaro e valori in cassa	25.884	24.360
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	91.253	124.013
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	99.194	65.369
Danaro e valori in cassa	4.085	25.884
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	103.279	91.253

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Proroga dei termini di approvazione

La disposizione contenuta nell'art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe ha prorogato per i bilanci 2020 quanto previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18/20 (conv. Legge n. 27/20). In particolare, la disposizione prorogata prevede che, in deroga all'art. 2478-bis c.c. (per le Srl) ed in deroga delle eventuali diverse disposizioni statutarie, la convocazione dell'assemblea ordinaria possa essere effettuata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e dunque entro il 29 giugno 2021.

Ciò premesso,

il bilancio al 31/12/2020, che viene esposto nella presente Nota Integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

L'esercizio chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 38.051 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. A tal fine la nota integrativa è stata arricchita di informazioni aggiuntive rispetto a quanto previsto dallo schema di bilancio abbreviato.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, si è reso necessario ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, fornire informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge in particolare quelle introdotte nel corso dell'anno dalla normativa di emergenza Covid 19.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato dalla crisi sanitaria ed economica da COVID-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza.

Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

La Società si avvale della deroga di cui all'articolo 38-quater della Legge n. 77/2020 di conversione del D.L. 34/2020 in tema di continuità aziendale.

La valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del Codice Civile è effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020.

Le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze sono di seguito descritte: la perdita di esercizio 2020, seppur inferiore a quella registrata per l'esercizio 2019, esprime le difficoltà della società nell'ottenere un margine di gestione sufficiente a garantirne l'equilibrio economico e quindi a produrre reddito. L'emergenza sanitaria in corso ha naturalmente impattato sull'ordinaria operatività aziendale. Essendo società c.d. "in house" del Comune di Anguillara Veneta, A.S.P. presta i propri servizi prevalentemente (soglia minima 80%) se non esclusivamente all'Ente Socio, che esercita nei suoi confronti il c.d. "controllo analogo".

L'organo amministrativo, successivamente alla sua nomina avvenuta il 02 luglio 2020, si è prontamente attivato, con decisione approvata dal socio e conseguentemente alle verifiche effettuate, nell'avviare un'analisi gestionale finalizzata all'individuazione delle criticità operative e allo sviluppo di un piano di intervento finalizzato alla risoluzione di tali criticità. Tale piano verrà sottoposto all'attenzione e al vaglio del socio nel corso dello svolgimento dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2020, questo per consentire allo stesso di assumere decisioni in merito agli interventi all'uopo necessari. Contemporaneamente a tali attività l'organo amministrativo ha immediatamente posto in essere una serie di operazioni volte al contenimento dei costi generali di struttura, tali interventi hanno permesso di ottenere, già dall'esercizio 2020, una netta contrazione delle perdite.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili rispetto agli esercizi precedenti pertanto a parità di singola voce, il trattamento contabile è stato il medesimo.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono stati riscontrati errori riferiti ad esercizi passati.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo citato, si segnala che non vi sono voci che non hanno consentito la comparabilità con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni. Per i beni in concessione l'ammortamento è stato applicato in funzione della durata residua del contratto.

Si informa che la società non si è avvalsa della facoltà introdotta dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020 n.104 convertito in legge che, a seguito degli effetti negativi causati dalla pandemia, consente di derogare alle disposizioni dettate dall'art.2426 c.c. in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Si informa inoltre che per i beni materiali esistenti nel patrimonio della società, non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria né ai sensi dei commi da 696 a 704 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (cd. 'Legge di Bilancio 2020') né ai sensi e per gli effetti dell'articolo 110 del D.L 104/2020 .

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, dell' Organo di Controllo.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato sono distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Non vi sono attività o passività monetarie espresse in valuta.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati, né incorporati in altri strumenti finanziari a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi o del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	988.110	1.619.468	2.607.578
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	642.533	941.075	1.583.608
Valore di bilancio	345.577	678.393	1.023.970
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	308.686	167.734	476.420
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(24.584)	-	(24.584)
Ammortamento dell'esercizio	60.753	64.433	125.186
Totale variazioni	223.349	103.301	326.650
Valore di fine esercizio			
Costo	1.296.796	1.754.639	3.051.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	727.870	968.253	1.696.123
Valore di bilancio	568.926	786.386	1.355.312

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio .

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si dettagliano le variazioni intervenute nel costo storico delle singole voci tra un esercizio e l'altro :

	2020	2019	variazione
Spese di costituzione	2.849	2.849	-
Concessioni	1.246.258	937.572	308.686
Licenze	19.569	19.569	-
Altri oneri pluriennali	28.120	28.120	-
	1.296.796	988.110	308.686

Con specifico riguardo ai beni in concessione, che nel corso dell'esercizio hanno avuto un incremento complessivo di euro 308.686, si evidenzia nella tabella sottostante le relative variazioni di ogni voce .

	2020	2019	variazioni
Strade in concessione	557.226	297.433	259.793
F.do amm.to strade in concessione	- 292.271	- 252.237	
Cimiteri in concessione	162.352	162.352	-
F.do amm.to cimiteri in concessione	- 146.644	- 144.026	
Illuminazione pubblica in concessione	117.738	117.738	-
F.do amm.to illuminazione pubblica in concessione	- 76.953	- 71.123	
Manutenzione immobili in concessioni	125.766	125.766	-
F.do amm.to manutenzione immobili in concessione	- 45.499	- 33.953	
Pista ciclabile	36.227	36.227	-
F.do amm.to pista ciclabile	- 36.227	- 36.227	-
Tombe cimiteriali in concessione	172.793	172.793	-
F.do amm.to	- 68.984	- 51.682	
Illuminazione impianti sportivi	7.450	7.450	-
F.do amm.to	- 2.483	- 1.656	
Illuminazione pubblica conc.progetto luce	41.564	17.813	23.751
F.do amm.to	- 6.927	- 1.979	
Investim. Su manut. 3L	25.141	-	25.141
F.do amm.to	- 1.676	-	
Totale	568.593		308.686

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22) del Codice Civile, si segnala che la società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non ha immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.850	903	2.947
Totale rimanenze	3.850	903	2.947

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni. L'ammontare dei crediti verso clienti di euro 92.097 è iscritto al netto del relativo F.do Svalutazione Crediti di euro 65.445, di cui euro 10.000 accantonato in esercizi precedenti ed euro 55.545 accantonato nel 2020. L'accantonamento è conseguente ad una ricognizione analitica delle singole posizioni creditorie, nello specifico si è ritenuto prudenziale accantonare detta somma corrispondente all'intero credito iscritto a bilancio essendo incerta l'effettiva esigibilità.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	128.072	(35.975)	92.097	92.097
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	149.727	2.091	151.818	151.818
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.803	(16.941)	19.862	19.862
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.072	(5.465)	23.537	23.537
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	332.673	(56.290)	287.315	287.315

A commento finale delle della voce crediti dell'attivo circolante si precisa che i crediti verso l'ente controllante si riferiscono a crediti esigibili sorti in conseguenza delle prestazioni di servizio rese al Comune sulla base dei contratti di servizio in essere che regolamentano il rapporto ed effettuate anormali condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziaria non immobilizzata. Nel bilancio relativo all'esercizio 31 dicembre 2020, non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), del Codice Civile, si informa che la società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate, sia direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	65.369	33.825	99.194
Denaro e altri valori in cassa	25.884	(21.799)	4.085
Totale disponibilità liquide	91.253	12.026	103.279

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.451	10.796	14.247
Risconti attivi	6.445	(5.960)	485
Totale ratei e risconti attivi	9.896	4.836	14.732

Anche per tali voci, nella prima parte della presente nota integrativa, sono rappresentati i criteri adottati per la loro valutazione. I Ratei Attivi sono composti dalle seguenti voci:

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio
Tariffa incentivante GSE	3.615
Quota Contr, Manutenzione Strada	10.631
Totale ratei e risconti attivi	14.247

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare delle voci che compongono il Patrimonio Netto, i Fondi per Rischi ed Oneri e il Fondo T.F.R.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.
In particolare si evidenzia che :

La Società, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del D.L. 23/2020 così come modificato dall'articolo 1, comma 266, della Legge 178/2020, disapplica, in presenza di perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, gli obblighi previsti dal codice civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale, entro o oltre il minimo legale, fino al quinto esercizio successivo.

L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il Capitale in proporzione alle perdite accertate.

Il Socio, nel corso dell'assemblea del 17 giugno 2020 ha deliberato la copertura della perdita di esercizio 2019 attraverso la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo (art. 2482-ter c.c.). L'esecuzione di tale intervento, come motivato con nota dall'Organo di Controllo dell'Ente, è tuttavia vincolato all'adozione di un piano di risanamento che garantisca l'equilibrio futuro della partecipata (ex. Art. 14 comma 5 TUSP).

Nel corso dell'assemblea del 30 settembre 2020, su urgente richiesta dell'organo di amministrazione, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'affidamento a professionista specializzato dell'incarico di supporto all'analisi delle condizioni di economicità della società partecipata e, nel caso l'analisi ne confermi le condizioni, di predisposizione e formalizzazione di idoneo piano di risanamento. L'esito di tale analisi e le proposte in merito ai possibili interventi praticabili saranno relazionate al socio nel corso dell'assemblea prevista per l'approvazione del bilancio di esercizio 2020 così da consentire allo stesso di assumere le dovute decisioni in merito. Tali perdite sono state quindi temporaneamente portate a nuovo.

Secondo quanto previsto dal già richiamato articolo 6 del decreto legge 23/2020 così come modificato dalla legge di bilancio 2021, le società che si avvalgono della suddetta norma, disse applicando, in caso di perdite di esercizi emerse tutto l'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, gli obblighi previsti dal codice civile per il ripianamento delle perdite che superano un terzo del capitale sociale, entro o oltre il minimo legale congelandole fino al termine dell'approvazione del bilancio 2025, devono indicarle distintamente in nota integrativa, finché permangono in bilancio, specificando la loro origine e le movimentazioni pervenute negli esercizi.

A tal fine si riporta nella sottostante tabella unicamente la perdita prodotta nell'esercizio in commento, fermo restando che come precisato l'assemblea sociale ha già deliberato la copertura della perdita 2019 .

	Risultato d'esercizio	Variazioni intervenute	Valore a fine esercizio
Perdita di esercizio 2019	-180.648		-180.648
Perdita di esercizio 2020	-38.051		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (Art. 2427, co. 1, n. 4)					
		Altre Variazioni			
	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	8.267	-	-		8.267
Altre riserve					
Riserva straordinaria	63.946	-	-		63.946
Versamenti in conto capitale	280.000	-	-		280.000
Varie altre riserve	443.355	-	-		443.355
Totale altre riserve	787.301				787.301
Perdite portate a nuovo			180.648		-180.648
Utile (perdita) dell'esercizio	- 180.648	142.597		- 38.051	-38.051
Totale patrimonio netto	664.920	142.597	- 180.648	- 38.051	626.869

A commento delle variazioni intervenute nel patrimonio netto si evidenzia che la voce Altre riserve, è prevalentemente composta da versamenti in conto investimenti effettuati nei precedenti esercizi dal Comune – Ente controllante -. Per tali somme, data la loro natura vincolata e indisponibile oltre che senza obbligo di restituzione, in passato era stato utilizzato il metodo patrimoniale di rilevazione del contributo unitamente a quello reddituale indiretto. Nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 si è adottato esclusivamente il metodo reddituale indiretto (OIC 16). L'organo amministrativo, unitamente alle attività precedentemente descritte e sulla scorta delle connesse criticità rilevate dall'organo di controllo dell'Ente Socio e dei tecnici incaricati dallo stesso allo svolgimento di un'analisi contabile, ha immediatamente avviato un'articolata operazione di ricostruzione storica della conformazione di tali riserve, attività supervisionata dal ne-nominato Organo di Controllo e tuttora in corso di completamento, il cui esito verrà sottoposto al vaglio del socio non appena conclusa. L'organo di amministrazione ritiene dunque opportuno mantenere invariate tali riserve fino al completamento dell'analisi in corso.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Il fondo rischi futuri di euro 47.250, è stato iscritto in esercizi precedenti, giustificato dagli effetti che potrebbero sorgere in futuro in conseguenza di un accertamento da parte della direzione provinciale del lavoro nel 2016. Gli importi a suo tempo accertati dalla DPL, sono stati interamente iscritti tra i costi dell'esercizio in cui è avvenuta la contestazione e nel passivo dello stato patrimoniale tra i debiti della società. Il pagamento di tali oneri sta avvenendo mediante un piano rateale pluriennale regolarmente adempiuto.

La valutazione della congruità del fondo, iscritto in esercizi precedenti, è stata oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio e, tenuto conto che non sono decorsi i termini di un possibile ulteriore accertamento, si è ritenuto prudenziale mantenere in bilancio la somma iscritta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	77.632
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.783
Utilizzo nell'esercizio	9.746
Altre variazioni avere	
Altre variazioni dare	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	77.669

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati nel 2020, è stato interamente pagato nel corso dell'esercizio.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Preliminarmente si informa che la società non ha beneficiato di moratorie COVID 19 concesse alle imprese relativamente ai singoli finanziamenti, né ha ricevuto finanziamenti COVID 19 a tasso agevolato e con garanzia a carico dello Stato.

Si evidenzia che non si sono utilizzate proroghe COVID 19 nel pagamento delle imposte di cui la società era debitrice. Con riguardo all'agevolazione COVID 19 relativa all'abbuono del pagamento del primo acconto IRAP per l'anno 2020, l'importo stralciato è di euro 291.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10	-10	0			
Debiti verso fornitori	464.824	-155.447	309.377	309.377		
Debiti tributari	8.870	9202	18.072	18.072		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.411	-15.391	54.020	13.958	40.062	
Altri debiti	61.777	12.558	74.335	74.335		
Totale debiti	604.893	-149.088	455.803	415.742	40.062	

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. Nessun debito iscritto in bilancio ha una durata superiore ai cinque anni.

Il saldo del debito verso fornitori al 31/12/2020, pari a Euro 309.377, accoglie le obbligazioni sorte nei confronti dei fornitori di beni o servizi rilevati in base al principio della competenza temporale, qualora per i beni vi sia stato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, e per i servizi l'ultimazione della prestazione ricevuta.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Per i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si evidenzia che l'importo comprende quanto accertato dalla Direzione provinciale del lavoro il cui debito complessivo ammonta ad euro 49.854, essendo stato definito un piano rateale, la quota esposta di euro 40.062 si riferisce alla somma che verrà versata ratealmente negli esercizi futuri mentre resta di competenza dell'esercizio 2021 la somma di euro 9792.

Gli altri debiti comprendono più voci di cui quelle maggiormente significative si riferiscono a : cauzioni ricevute da cittadini privati a seguito di istanze amministrative presentate per l'esecuzione di lavori edili. L'ammontare complessivo ammonta ad euro 55.686, incrementato di euro 4.263 rispetto al precedente esercizio. Dipendenti c /retribuzioni, di euro 8.826, si tratta degli stipendi maturati al 31 dicembre il liquidati nei primi giorni di gennaio 2021, euro 9000 debiti per spese legali dovute dalla società a seguito della soccombenza nella causa conto l' Inps per l' accertamento contributivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, che la società non ha debiti di durata superiore ai cinque anni e non ha nessun debito assistito da garanzia reale sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	455.803	455.803

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis), del Codice Civile, si informa che la società non ha ricevuto dai propri soci, finanziamenti fruttiferi o infruttiferi .

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in particolare la voce risconti passivi contiene le quote di contributi del Comune per opere in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

La voce ratei passivi di euro 21.888 comprende gli oneri differiti dei dipendenti per ferie , permessi, festività non godute a fine anno ma maturate per competenza. La variazione intervenuta nei risconti passivi come precisato nelle premesse della nota integrativa, contiene i contributi destinati ad opere e investimenti per conto dell'ente a cui la società è sottoposto a controllo analogo. Differentemente dal passato, queste somme vengono iscritte direttamente nel passivo patrimoniale, per poi essere scalate come componente positivo di reddito, nella voce A.5 - Altri Ricavi del conto economico a maturazione delle relative quote di competenza.

Dettaglio della composizione :

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi :	Spese bancarie di competenza 2020	164
	Residuo somme Scuola Primaria	4.853
	Residue somme Oratorio	4.410
	Oneri differiti dipendenti	12.461
Risconti passivi	Contributi ricevuti non ancora spesi	534.106
Totale ratei e risconti passivi		555.994

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Ric-prestazioni di servizi (elettorale)	1.000
Ric-manutenzione patrimonio pubblico	100.000
Ric-manutenzione/gestione verde pubblico	51.052
Ric-manutenzione strade e segnaletica	116.344
Ric-servizio di illuminazione pubblica	109.856
Ric-pulizia immobili	11.285
Ric-servizio suap	13.775
Ric-assistenza e servizi domiciliari	22.382
Ric-manutenzione/gestione impianti sportivi	4.359
Ric-impianto fotovoltaico	24.166
Ric-servizi cimiteriali (diritti sepoltura)	19.765
Ric-concessioni cimiteriali (loculi)	172.971
Ric-luci votive	21.423
Ric-attività culturali locali	0
Ricavi da vendita gas ed energia	8.147
Ric-assistenza informatica	0
Ric-servizio sportello deco	0
Ric-servizio culturale/biblioteca	37.484
Ric-servizio ufficio sociale	27.630
Totale	741.639

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti maggiormente significative che compongono il costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Le aggregazioni delle varie voci di costo sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico. In particolare i costi per materie prime e di consumo, ammontano complessivamente a 17.284, con una diminuzione del 44% rispetto l'esercizio precedente i costi per servizi vari, complessivamente di euro 358.986, sono diminuiti di circa il 10% rispetto precedente esercizio, come pure i costi per godimento di beni di terzi, diminuiti di circa l'11%. La variazione maggiormente significativa deriva dal totale dei costi per il personale pari ad euro 169.498 contro 309.711 del precedente esercizio con una flessione del 45%.

Gli oneri diversi di gestione sono complessivamente pari ad euro 19.626 ridotti rispetto al precedente esercizio per euro 20.588.

Di seguito si dà evidenza delle voci maggiormente significative che compongono la categoria dei costi per servizi.

Ser-manutenzione patrimonio pubblico	9031
Ser-pulizia immobili	13.694
Ser-manutenzione/gestione impianti sport	2.660
Ser-manutenzione/gestione verde pubblico	51.450
Ser-manutenzione strade	24.669
Ser-servizio di illuminazione pubblica	101.068
Ser-impianto fotovoltaico	157
Ser-servizi cimiteriali	6.947
Ser-manutenzione impianto semaforico	1.316
Ser-attivit� culturali	0
Ser-manutenzione impianti riscaldamento	3.138
Serv-manut.cimiteriali	11.600
TOTALE	225.730

Collaborazioni esterne assistenza program.di contabilit�	13.906
Collaborazioni esterne tecniche	5.772
Collab.esterne Rspg Dlgs 81/2008	987
Collaborazioni esterne amministrative	33.400
Collaborazioni Elaborazione Ppaghe	3.777
Collab. Commercialista	4.490
Collab. Esterne Suap	16.350
Compenso Ctu per Eureco	0
Collaborazioni Privacy	1.933
Consulenze Legali	1.048
Totale	81.664

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit  liquide

La societ  ha ritenuto di svalutare l'intero importo di un credito iscritto nell'attivo circolante per euro 55.445. L'ammontare complessivo dei crediti, esposto nella relativa tabella, tiene conto di tale svalutazione.

Accantonamento per rischi

Nel bilancio alla voce B) dello Stato Patrimoniale passivo, risulta iscritto un fondo rischi futuri di euro 47.250, si rinvia per le informazioni a quanto precisato nella **tabella dei fondi per rischi**.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entit  o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, non si segnalano fatti intervenuti nel corso che per importo o natura dei singoli elementi di costo o ricavo, siano stati di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 12 2020	31 12 2019
Reddito ante imposte	- 38.051	- 184.085
Imposte correnti:	€ 7.779	€ 780
IRES	€ 1.650	€
IRAP	€ 6.129	€ 780

La possibilità di riportare le perdite negli esercizi futuri, genera per il principio della competenza economica una differenza temporanea di imposta deducibile.

Questa differenza di imposta potrà essere utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri.

Affinché ciò si verifichi, è necessario che negli anni a venire si producano redditi positivi. Deve trattarsi di redditi tali da generare imposte in misura superiore rispetto al beneficio impositivo derivante dalla perdita fiscale. Per questo motivo l'OIC 25, dispone che le imposte anticipate su perdite fiscali possono essere iscritte soltanto se esiste la ragionevole certezza di ottenere nei successivi esercizi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento. Allo stato attuale l'andamento negativo per due esercizi consecutivi induce un orientamento prudente in tal senso e per tale motivo nel presente bilancio non è stata rilevata la fiscalità differita /anticipata.

A titolo meramente informativo, si segnalano le altre differenze temporanee manifestate nel corso dell'esercizio che avrebbero potuto generare la rilevazione della fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Acc.to F.do svalutazione crediti	55.445	
Totale differenze temporanee imponibili	55.445	
Differenze temporanee nette		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	13.307	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, è pari a 9,6 unità .

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle eventuali anticipazioni e crediti concessi agli amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché eventuali i impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.135	112

Le somme indicate, corrispondono al compenso lordo annuo spettante all'organo amministrativo e all'organo di controllo, sulla base di quanto previsto nelle delibere di nomina.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Con delibera del 10 dicembre 2020 la società ha nominato Sindaco/Revisore Unico, il Dott. Madaro Donato che durerà in carica fino alla approvazione del bilancio 31 12 2022.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.688
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.688

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie, e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, conseguentemente non vi sono garanzie reali prestate. Con riguardo agli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili sono già riportati nelle precedenti tabelle. Per quanto riguarda gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, che collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, si evidenzia che nei confronti dell'ente controllante la società è impegnata a rispettare il vincolo di destinazione delle somme ricevute e a dare attuazione ai relativi programmi di investimento che tuttavia trovano integrale rappresentazione nel bilancio al 31 12 2020 .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, si informa che la società non ha patrimoni destinati a specifici affari .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, la nota integrativa deve indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

La definizione di parte correlata è mutuata dai principi contabili internazionali, in particolare il principio contabile internazionale di riferimento è lo IAS 24, relativo all'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, che fornisce la definizione di parte correlata, tra quelle descritte fa parte sicuramente la società o l'ente che esercita il controllo, tuttavia l'obbligo di informativa si riferisce soltanto alle operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Nel caso del Comune che esercita il pieno controllo sulla società, va segnalato l'esistenza sin dalla sua costituzione, di contratti di servizio a vario titolo periodicamente rinnovati. Le prestazioni rese direttamente al Comune ammontano complessivamente ad euro 483.624 e rappresentano complessivamente il 65% del totale dei ricavi prodotti.

Va evidenziato che il Comune eroga i propri servizi per il tramite della società partecipata, ma le prestazioni rese sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Ric-prestazioni di servizi (elettorale)	1.000
Ric-manutenzione patrimonio pubblico	100.000
Ric-manutenzione/gestione verde pubblico	51.052
Ric-manutenzione strade e segnaletica	116.344
Ric-servizio di illuminazione pubblica	109.856
Ric-pulizia immobili	11.285
Ric-assistenza e servizi domiciliari	22.382
Ric-assistenza informatica	0
Ric. Servizio Suap	2.591
Ric-servizio sportello deco	4.000
Ric-servizio culturale/biblioteca	37.484
Ric-servizio ufficio sociale	27.630
Totale	483.624

Le ulteriori operazioni realizzate con parti correlate, come più volte segnalato, sono relative a somme ricevute annualmente dal comune a titolo di contributo in conto investimenti destinati a nuove opere o a migliorie sui beni trasferiti in concessione dall'ente controllante alla propria società patrimoniale.

Nel corso del 2020, sono state trasferite o deliberate le seguenti somme per un ammontare complessivo di euro 463.435, così dettagliate :

Contributi in Conto Investimenti ricevuti 2020 rilevati a Risconti Passivi		
Spese di progettazione e realizzazione copertura gradinate impianto sportivo	187.549	
Acconto per messa in sicurezza pista ciclabile in Via Nuova	56.986	
Lavori di asfaltatura nel territorio comunale	184.800	
Secondo stralcio lavori su pista ciclabile	13.600	
Saldo per messa in sicurezza pista ciclabile in Via Nuova	20.500	
Totale contributi ricevuti nel 2020	463.435	

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, si informa che non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tali da avere effetti patrimoniali, finanziari o economici sullo stesso.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Anguillara Veneta
Città (se in Italia) o stato estero	Anguillara Veneta
Codice fiscale (per imprese italiane)	80012420289
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Presso il Comune di Anguillara Veneta

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si precisa che la società non ha nel proprio bilancio strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, disciplina il tema delle contribuzioni pubbliche ricevute prevedendo una specifica informativa nella nota integrativa. Tutti i contributi sono stati erogati alla partecipata in House e come precisato sono tutti vincolati ad opere pubbliche su beni dell'ente di cui la società è concessionaria. Al fine di un'opportuna e trasparente informativa, si dettagliano le erogazioni ricevute.

SOGGETTO EROGANTE		STATO *	MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO
Comune di Anguillara Veneta	91.086	E	Pista ciclabile messa in sicurezza Via Nuova e secondo stralcio
Comune di Anguillara Veneta	375.098	E	Copertura gradinate campo sportivo
Comune di Anguillara Veneta	184.800	E	Asfaltatura strade
Totale	463.435		

E = Erogato

D= Deliberato

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La società, come già esplicitato nel paragrafo “Patrimonio Netto” della presente nota integrativa, in base a quanto previsto dall’articolo 6 del D.L. 23/2020 così come modificato dall’articolo 1, comma 266, della Legge 178/2020, disapplica, in presenza di perdite emerse nell’esercizio in corso al 31 dicembre 2020, gli obblighi previsti dal codice civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale, entro o oltre il minimo legale, fino al quinto esercizio successivo. L’organo amministrativo, considerato l’attuale stato di incertezza e ribadendo l’assoluta e improrogabile necessità di provvedere quanto prima alla convocazione di un’assemblea straordinaria volta all’effettivo ripianamento delle perdite pregresse della società o, in caso contrario, allo scioglimento della medesima, si appella tuttavia alla decisione del socio in merito alla scelta di attuazione delle misure contenute ed esposte nel piano di intervento con conseguente ripianamento delle perdite o, alternativamente, alla messa in liquidazione della società

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo eritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dott. Alberto Piasentini

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Piazzon, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinquies, della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.